

Note informative

Il campo di osservazione dell'indagine è costituito dalle imprese con almeno 10 addetti, attive al 31 dicembre 2006 ed esercitanti un'attività nei settori C-K della classificazione delle attività economiche Ateco 2002¹.

Le informazioni sono state rilevate principalmente attraverso i moduli multiscopo delle due rilevazioni annuali sui risultati economici delle imprese - quella sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI) e quella sul sistema dei conti delle imprese (SCI) - condotte in base a quanto disposto dal Regolamento UE N. 58/97 per le statistiche strutturali (SBS - Structural Business Statistics). Una terza rilevazione è stata condotta appositamente sulle attività innovative delle imprese nei comparti dell'*Intermediazione monetaria e finanziaria* e delle *Assicurazioni*, non coperti dalle due precedenti indagini.

La rilevazione PMI è campionaria e interessa le imprese dell'industria e dei servizi con 1-99 addetti. Il disegno di campionamento è ad uno stadio stratificato con selezione delle unità a uguale probabilità; gli strati sono definiti dalla concatenazione delle modalità identificative dei settori di attività economica (codici a 4 cifre della classificazione Nace Rev.1.1), delle classi di addetti e delle regioni di localizzazione delle imprese. Il campione della rilevazione, riferito all'anno 2006, era costituito da oltre 115.000 imprese, di cui 42.175 unità appartenenti al campo di osservazione della rilevazione sull'innovazione. Il campione finale dei rispondenti al modulo multiscopo sull'innovazione della rilevazione PMI è composto da 12.440 unità. La rilevazione PMI è condotta mediante auto-compilazione di un questionario cartaceo inviato per posta.

La rilevazione SCI è totale e copre tutte le imprese con 100 addetti e oltre. L'universo di riferimento della rilevazione relativa all'anno 2006 era costituito da circa 11.000 imprese, di cui 9.370 unità appartenenti al campo di osservazione della rilevazione sull'innovazione. Il campione finale dei rispondenti al modulo multiscopo sull'innovazione della rilevazione SCI è composto da 4.192 unità. La rilevazione è condotta mediante auto-compilazione del questionario cartaceo inviato per posta o del questionario elettronico scaricabile dal Web.

La rilevazione sulle attività innovative nelle imprese dei comparti dell'*Intermediazione monetaria e finanziaria* e delle *Assicurazioni* interessa tutte le imprese con almeno 10 addetti operanti nei settori sopra indicati. La numerosità del campione di partenza è stata pari a 1.351 imprese. Escludendo le imprese cessate, inattive, fallite, in liquidazione e fuori campo di osservazione, il campione finale dei rispondenti è costituito da 875 unità, con un tasso di risposta pari a circa il 65 per cento del campione di partenza. La rilevazione è stata condotta mediante auto-compilazione di un questionario cartaceo, inviato tramite posta.

I risultati della rilevazione derivano, quindi, dalle informazioni raccolte su un campione complessivo di 16.961 unità rispondenti, rappresentativo dell'universo di riferimento delle imprese italiane con dieci addetti e oltre, pari a 210.220 unità.

L'universo di riferimento delle tre rilevazioni è quello fornito annualmente dall'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA).

Le fasi relative al controllo e correzione dei dati campionari e alla produzione delle stime campionarie sono state condotte sulla base delle informazioni riguardanti il campione finale dei rispondenti, ottenuto combinando i dati delle tre differenti indagini.

Per il controllo e correzione (C&C) dei dati sulle attività innovative, sono state utilizzate procedure standard definite da Eurostat al fine di armonizzare le metodologie per il trattamento dei dati adottate livello europeo. Il processo di C&C implementato per questi dati si articola in 5 fasi principali:

1. una preliminare attività di revisione che prevede una serie di operazioni di individuazione e di correzione degli errori di carattere prevalentemente sistematico emersi in fase di compilazione del modello (errata interpretazione da parte del rispondente dei quesiti e delle regole di compilazione);
2. localizzazione deterministica degli errori (errori di dominio, mancate risposte parziali, valori anomali e incompatibilità fra risposte, errori di codifica e di percorso) mediante procedure automatiche sviluppate a partire da *edit* specificati da Eurostat sulla base delle regole interne del questionario e di conoscenze a priori del fenomeno oggetto di rilevazione;
3. controllo e correzione interattivi dei valori anomali (*outliers*) di tipo micro. I record/imprese anomali sono definiti dal programma tra quelli che violano il *range* di accettazione, stabilito in base a funzioni che utilizzano i valori correnti delle variabili di interesse;
4. imputazione dei valori mancanti o errati di tipo misto mediante l'implementazione sequenziale di procedure automatiche di tipo sia deterministico che probabilistico;
5. validazione del processo di C&C e analisi delle stime delle variabili principali del questionario per dominio di impresa mediante un confronto dei dati aggregati corretti e opportunamente ponderati con informazioni storiche o ausiliarie al fine di evidenziare eventuali situazioni 'sospette'.

La metodologia di riporto dei dati all'universo si basa sugli "stimatori di ponderazione vincolata", i quali consentono di calcolare pesi finali che, sotto determinate ipotesi, risultano correttivi delle mancate risposte totali e della sottocopertura della lista di riferimento ed assicurano il rispetto dell'uguaglianza fra taluni totali noti dell'universo di riferimento (imprese e addetti) e le stime campionarie.

¹ Istat. *Classificazione delle attività economiche*. (Metodi e norme, serie C-n.11). Roma, 2002.